



Consiglio Regionale della Campania  
"Italia dei Valori"

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 93/11X LEO-RA

Prot. n. 311/Quest-Pers010

Napoli 25 novembre 2010

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2010.0040724/A**

Del. 26/11/2010 11.00.55

Da: CR A SEROC

**Al Presidente della Giunta Regionale**  
**On.le Stefano Caldoro**  
**All'Assessore al Demanio e Patrimonio**  
**On.le Ermanno Russo**  
**LORO SEDI**

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E GAUARDIANIA-RECEPTION DELLE STRUTTURE ADIBITE AD UFFICI DELLA GIUNTA ERGIONALE UBICATE NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA.**

Il sottoscritto consigliere regionale,

### **PREMESSO CHE:**

- Con decreti dirigenziali n. 575 e 578 del 20/07/2006, pubblicati sul BURC n. 34 del 31/07/2009 venivano approvati gli atti di gara e indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania reception presso le strutture adibite ad uffici della Giunta Regionale della Campania ubicate nella città di Napoli e Provincia;
- con decreto dirigenziale n. 148 del 7/06/2007 la gara di cui sopra veniva aggiudicata definitivamente all'ATI Security Service Sud- L'investigatore –Security Service Sistemi;
- l'ATI La Nuova Lince-La Leonessa-So.Ge.Si impugnava tale atto dinnanzi al TAR Campania Napoli che, con sentenza del 2/8/2007, n. 7227, respingeva il ricorso e che avverso tale

S.O.C.  
Mod. 120  
25.11.2010



Consiglio Regionale della C  
"Italia dei Valori"

- sentenza la stessa ATI proponeva appello al Consiglio di Stato che, con ordinanza del 6/11/2007, n. 5723, respingeva la sospensione della sentenza esecutiva;
- l'ATI aggiudicataria della gara di che trattasi prendeva in effettiva consegna il "cantiere" solo in data 10/12/2007 –a distanza di ben 17 mesi dall'indizione della medesima-;
  - successivamente gli atti di gara, a seguito di sentenza del Consiglio di Stato Sezione V n. 269 del 4/06/2008, in accoglimento al ricorso proposto dall'ATI Nuova Lince, venivano annullati;
  - a seguito di tale dispositivo e delle modifiche intervenute alle norme di riferimento si è addivenuti, con decreto dirigenziale n. 15 del 16 febbraio 2009, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2009, all'annullamento del bando di gara indetto nel lontano 2006;
  - allo stato nulla si conosce nel merito della aggiudicazione definitiva e che, a quanto ufficiosamente risulta, ciò non avviene in quanto le società che eventualmente risulterebbero aggiudicatarie incontrano delle difficoltà oggettive allo svolgimento di quei compiti e funzioni che sono materia del bando di gara;

**RITENUTO CHE:**

- a distanza di oltre 4 anni non si è posto fine ad una procedura di gara e che il disciplinare "riveduto e corretto" a seguito della sentenza del Consiglio di Stato non consente il mantenimento degli attuali livelli occupazionali che non potrebbero quindi transitare nei ruoli dell'aggiudicataria con conseguenze ben immaginabili in una realtà quale quella campana già di per se disastrosa sotto l'aspetto del mondo del lavoro;

**CONSIDERATO CHE:**

- le procedure di gara messe in atto appaiono finalizzate ad un mero risparmio aleatorio e non al perseguimento del fine della sicurezza attiva e passiva per le sedi degli uffici della Giunta Regionale, basti pensare all'intreccio spesso non distinguibile tra le competenze della vigilanza armata e del lavoro svolto da quelle unità c.d. stewards senza qualifiche specifiche ed una professionalità spesso non accertabile;
- a tutto ciò si aggiunge il particolare momento che vive la Regione, le cui sedi spesso sono assaltate da soggetti prezzolati e che in molti casi nulla hanno a che vedere con quelle fasce di cittadini senza reddito e/o lavoro, per cui la sicurezza dei dipendenti e dei fruitori di tali sedi è compromessa;



Consiglio Regionale della Campania  
"Italia dei Valori"

**CONSIDERATO ALTRESI'** che la normativa vigente in materia di sicurezza ed in particolare il D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153, art. 256 bis comma 3, prevede espressamente che **".....i servizi di vigilanza agli edifici pubblici siano svolti da guardie particolari giurate."**;  
**TENUTO CONTO**, pertanto, di quanto in premessa indicato il sottoscritto

### **I N T E R R O G A**

**Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ramo per conoscere:**

- 1. se sono a conoscenza dello stato in cui versa l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania - reception presso le sedi della Giunta regionale, le cui procedure, a distanza di oltre 4 anni dalla pubblicazione del bando non sono ultimate, con grave nocumento dell'Amministrazione.**
- 2. se non ritengano, alla luce di quanto dettagliato in narrativa, di scongiurare il pericolo che chiunque si aggiudichi la gara di fatto non potrà espletare il servizio ed assicurare la sicurezza, custodia e manutenzione di sistemi tecnologici agli uffici della Giunta Regionale.**
- 3. quali provvedimenti intendano adottare al fine di dotare le sedi della Regione di un efficace ed efficiente servizio di vigilanza, così come prescritto dalle norme vigenti ed evitare che gli atti delle gare vengano fatti oggetto di continui ricorsi dalle società escluse.**

Nicola Marrazzo